

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2059 del 13 dicembre 2016

Art. 83, comma quarto, della L.R. 13 aprile 2001 n. 11. Canoni del demanio idrico. Disposizioni per l'anno 2017.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

L'art. 83, comma quarto, della L.R. 13 aprile 2001 n.11, attribuisce alla Giunta Regionale la facoltà di determinare con proprio provvedimento per l'anno successivo, l'entità di nuovi canoni o la modifica di quelli vigenti, dovuti per l'utilizzo dei beni del demanio idrico, tenuto conto anche delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo rilevato nell'anno precedente, nonché in attuazione di sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Padova. Con il presente provvedimento si aggiornano i canoni demaniali per l'anno 2017.

L'Assessore Gianpaolo Bottacin, di concerto con l'Assessore Federico Caner, riferisce quanto segue.

L'articolo 83, comma quarto, della legge regionale 13. aprile 2001 n. 11, e successive modificazioni ed integrazioni, attribuisce alla Giunta Regionale, sentite le province, la facoltà di determinare con proprio provvedimento, per l'anno successivo, l'entità di nuovi canoni o la modifica di quelli vigenti, dovuti per l'utilizzo dei beni del demanio idrico. Detti canoni si riferiscono all'uso dell'acqua e all'occupazione a qualsiasi titolo delle pertinenze dei corsi d'acqua e di specchi acquei fatta da soggetti privati o pubblici. La Giunta Regionale deve provvedere, altresì, ai sensi della medesima norma, all'aggiornamento dei canoni vigenti per l'anno successivo, tenuto conto delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo ISTAT rilevato nell'anno precedente.

Si ritiene, in questa sede di rimodulare il valore dei canoni in argomento limitatamente in applicazione delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo di cui al paragrafo precedente e, specificatamente ai canoni per l'installazione di cartelli pubblicitari insistenti su aree demaniali, in applicazione delle decisioni della Commissione Tributaria Provinciale di Padova con Sentenza dell'08 aprile 2015, n.320.

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei canoni per l'anno 2017 in applicazione delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo ISTAT, va adottato il valore dello 0,18%, in diminuzione, corrispondente al valore medio annuo determinato sulle variazioni mensili nell'anno 2015, come riportate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 29 gennaio 2016 n. 23, da applicarsi ai canoni demaniali vigenti per l'anno 2016.

Per quanto invece riguarda i canoni vigenti, attualmente applicati per l'installazione di cartelli pubblicitari insistenti su aree demaniali, in attuazione di quanto stabilito dalla Commissione Tributaria Provinciale di Padova con Sentenza dell'08 aprile 2015, n.320, che ne dispone il calcolo in ragione dell'area demaniale occupata e non della superficie del cartello, col presente provvedimento se ne propone l'aggiornamento secondo le tabelle di seguito rappresentate:

Canoni Vigenti				
Descrizione			Unità di misura	Canone per anno 2016
Cartelli pubblicitari	Cartelli monofacciali di dimensioni minori o uguale a mq 3	Canone unitario	€/cad	298,51
	Cartelli monofacciali di dimensioni maggiori a mq 3	Canone unitario	€/mq	99,50
	Cartelli bifacciali di dimensioni minori o uguale a mq 3	Canone unitario	€/cad	447,77
	Cartelli bifacciali di dimensioni maggiori a mq 3	Canone unitario	€/cad	149,26
Canoni Modificati				
Descrizione			Unità di misura	Canone per anno 2017
Cartelli pubblicitari		Canone unitario	€/mq	150,00

	Superficie demaniale occupata dalla fondazione dei sostegni del cartello		
	Canone minimo	€/cad	300,00

Si ritiene, inoltre, a maggior precisazione di quanto stabilito con deliberazione di Giunta regionale 28 aprile 2015, n.654, che la riduzione al 25% del canone per le derivazioni di innevamento artificiale, assimilabili all'uso industriale, debba applicarsi anche agli importi minimi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI il R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e il R.D. 25 luglio 1904 n. 523;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n. 11;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premesse;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 83, comma quarto, della L.R. 13 aprile 2001 n. 11, che l'aggiornamento dei canoni delle concessioni di derivazione d'acqua e per l'uso dei beni del demanio idrico, per l'anno 2017, sia pari alla percentuale dello 0,18%, in diminuzione, da applicarsi ai canoni demaniali vigenti per l'anno 2016;
3. di stabilire che per l'installazione di cartelli pubblicitari insistenti su aree demaniali, in attuazione di quanto stabilito dalla Commissione Tributaria Provinciale di Padova con Sentenza dell'08 aprile 2015, n.320, i canoni sono aggiornati secondo le tabelle di seguito rappresentate:

Canoni Vigenti				
Descrizione			Unità di misura	Canone per anno 2016
Cartelli pubblicitari	Cartelli monofacciali di dimensioni minori o uguale a mq 3	Canone unitario	€/cad	298,51
	Cartelli monofacciali di dimensioni maggiori a mq 3	Canone unitario	€/mq	99,50
	Cartelli bifacciali di dimensioni minori o uguale a mq 3	Canone unitario	€/cad	447,77
	Cartelli bifacciali di dimensioni maggiori a mq 3	Canone unitario	€/cad	149,26
Canoni Modificati				
Descrizione			Unità di misura	Canone per anno 2017
Cartelli pubblicitari	Superficie demaniale occupata dalla fondazione dei sostegni del cartello	Canone unitario	€/mq	150,00
	Canone minimo		€/cad	300,00

4. di stabilire che il canone annuo di derivazione d'acqua da applicarsi all'innevamento artificiale è ridotto al 25% dell'importo e che tale riduzione vada applicata anche agli importi minimi;
5. di dare mandato alla Direzione Difesa del Suolo di comunicare il presente provvedimento a tutti gli uffici e agli Enti competenti al rilascio delle concessioni del demanio idrico e ai Consorzi di bonifica a cui è stata affidata la riscossione dei canoni regionali;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.